



Provincia Regionale di Messina
Gabinetto del Presidente



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa ed Interventi Comunitari"

4 Aprile 2014



Elezioni del Parlamento europeo - fai sentire la tua voce

La presentazione delle candidature da parte dei partiti politici e i dibattiti a livello europeo puntano ad incrementare la partecipazione dei cittadini e a dare loro più voce in capitolo riguardo al futuro dell'UE. Dal 22 al 25 maggio, i cittadini dell'UE saranno chiamati ad eleggere il nuovo [Parlamento europeo](#), che li rappresenterà per i prossimi cinque anni. Per la prima volta i partiti politici eletti nomineranno i rispettivi candidati alla carica di presidente della Commissione. **Coinvolgere i cittadini.** In base al [trattato di Lisbona](#), i governi dell'UE dovranno tener conto dei risultati delle elezioni europee quando propongono il nuovo presidente della Commissione. Quest'ultimo dovrà poi essere eletto dal Parlamento europeo. Oltre a migliorare la legittimità democratica delle istituzioni europee, questo approccio darà ai cittadini più voce in capitolo riguardo al futuro dell'UE. Come accade nelle elezioni nazionali, i candidati sono ora impegnati attivamente a raccogliere consensi in vista del voto. Ci si augura che ciò incoraggi i cittadini ad essere più informati sulle questioni europee e più coinvolti nel processo politico.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/news/eu_explained/140401_it.htm



Osservazione della Terra: il primo satellite di Copernicus, Sentinel-1A

Copernicus (precedentemente noto come GMES, monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza) è il programma di osservazione e monitoraggio della Terra dell'Unione europea, che si basa sulle capacità nazionali ed europee esistenti e istituisce nuove infrastrutture e nuovi servizi. Copernicus è un insieme complesso di sistemi che raccolgono dati da molteplici fonti quali satelliti

di osservazione della Terra e sensori in situ, come stazioni terrestri, sensori aerei e sensori marittimi. Copernicus elabora tali informazioni e fornisce agli utilizzatori informazioni affidabili e aggiornate attraverso una serie di servizi relativi all'ambiente e alla sicurezza. I [servizi](#) riguardano sei aree tematiche: il monitoraggio del suolo, il monitoraggio del mare, il monitoraggio dell'atmosfera, i cambiamenti climatici, la gestione delle emergenze e la sicurezza. Supportano una vasta gamma di applicazioni, tra cui la tutela ambientale, la gestione delle aree urbane, la pianificazione regionale e locale, l'agricoltura, la silvicoltura, la pesca, la salute, i trasporti, i cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, la protezione civile e il turismo.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-14-251_it.htm



I deputati chiedono libero accesso per i servizi internet e stop al roaming

Secondo un progetto legislativo denominato "pacchetto telecom", approvato dal Parlamento giovedì, i fornitori di connessione internet non dovrebbero più essere in grado di bloccare o rallentare i servizi offerti dai loro concorrenti per ragioni economiche o di altro tipo. I deputati hanno anche votato per abolire dal 15 dicembre 2015 le tariffe sul roaming, i costi aggiuntivi per l'utilizzo del telefono cellulare in un altro paese dell'UE. La relazione di Pilar del Castillo Vera (PPE, ES) è stata approvata con 534 voti a favore a 25, e 58 astensioni. Uguale accesso ad internet per i fornitori di servizi. I deputati vogliono norme chiare per evitare che i fornitori di accesso a internet promuovano alcuni servizi a discapito di altri. Il regolatore delle telecomunicazioni europee BEREC ha già riferito che diversi fornitori di accesso a internet stavano bloccando o rallentando servizi come "Skype" (utilizzato per effettuare telefonate via internet).

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140331IPR41232/html/I-deputati-chiedono-libero-accesso-per-i-servizi-internet-e-stop-al-roaming>



Un gruppo ad alto livello per studiare il finanziamento dell'UE in futuro

Il gruppo ad alto livello sulle risorse proprie si riunirà per la prima volta a Bruxelles sotto la guida di Mario Monti, ex premier italiano e ex Commissario europeo. La creazione del gruppo ad alto livello era stata annunciata il 25 febbraio 2014 a Strasburgo dal Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz, dal presidente di turno del Consiglio Antonis Samaras e dal presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, che avevano accolto con soddisfazione la nomina di Mario Monti a presidente del gruppo, carica alla quale era stato designato congiuntamente dalle tre istituzioni. Il gruppo interistituzionale, la cui creazione era stata decisa nel corso delle trattative sul quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020, è incaricato di effettuare un riesame generale del sistema delle risorse proprie e presenterà una prima valutazione entro la fine del 2014. I parlamenti nazionali avranno l'opportunità di discutere sugli esiti di questo esame nell'ambito di una Conferenza interparlamentare nel 2016. Sulla base dei risultati, la Commissione valuterà, in parallelo con il riesame e la revisione del QFP 2014-2020, l'opportunità di proporre riforme dell'attuale sistema delle risorse proprie per il prossimo periodo di programmazione finanziaria (successivo al 2020).

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-367_it.htm



Ambiente: Essen, Lubiana, Nijmegen, Oslo e Umeå in lizza per il titolo di Capitale verde europea 2016

La Commissione europea ha annunciato oggi che Essen (Germania), Lubiana (Slovenia), Nijmegen (Paesi Bassi), Oslo (Norvegia) e Umeå (Svezia) sono le cinque città finaliste ammesse alla prossima tappa della selezione per il titolo di Capitale verde europea 2016. Il titolo è assegnato ogni anno a una città europea, premiandola per i risultati ottenuti sul fronte della sostenibilità ambientale. Finora potevano partecipare le città europee con più di 200 000 abitanti, ma quest'anno per la prima volta sono state ammesse anche quelle con almeno 100 000 abitanti. Janez Potočnik, Commissario europeo responsabile per l'Ambiente, ha dichiarato al riguardo: "A contendersi il

titolo di Capitale verde europea 2016 è un gruppo molto eterogeneo, che vede fianco a fianco città grandi e piccole. È incoraggiante vedere la qualità di queste candidature, tutte accomunate dalla coalizione di forze tra autorità locali e cittadini per migliorare l'ambiente urbano e promuovere lo sviluppo sostenibile".

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-366_it.htm



Verso un'Europa connessa: internet stabile e la fine del roaming

Il Parlamento vota un pacchetto di nuove regole che avranno un impatto sul mercato delle telecomunicazioni. I provider di internet non potranno più bloccare o rallentare i servizi dei loro concorrenti. Le tariffe roaming dovranno essere abolite a partire dal 15 dicembre 2015. Più di 200 operatori telefonici seguono diverse regole e propongono tariffe differenti ai loro clienti, un mercato frammentato di 510 milioni di cittadini europei. Questo sistema è troppo frammentato e il mercato delle telecomunicazioni costa all'Europa fino allo 0,9% del suo PIL. Circa 110 miliardi di euro all'anno.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140401STO41552/html/Verso-un'Europa-connessa-internet-stabile-e-la-fine-del-roaming>



Dallo Sputnik a Gravity: i pericoli dei detriti spaziali

La "spazzatura" è arrivata anche nello spazio. Spesso si tratta di parti di vecchi satelliti che orbitano attorno alla Terra e che potrebbero danneggiare quelli funzionanti. Mercoledì il Parlamento vota un programma per un maggiore controllo della "spazzatura spaziale". Fin dal lancio nel 1957 dello Sputnik più di 6.000 satelliti sono stati inviati nello spazio. Molti di loro continuano ad orbitare attorno alla Terra rischiando di esplodere o semplicemente di urtare altri oggetti. Il 2 aprile, i deputati votano in sessione plenaria il sostegno, già accordato con i governi degli Stati membri, al

programma di sicurezza per i detriti spaziali attraverso 70 milioni di euro dei fondi dell'UE.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140401STO41558/html/Dallo-Sputnik-a-Gravity-i-pericoli-dei-detriti-spaziali>



La Commissione accoglie con soddisfazione il voto del Parlamento sulla riduzione della rumorosità dei veicoli

Il Parlamento europeo ha votato a favore della proposta della Commissione tesa a ridurre la rumorosità dei veicoli. I valori limite di rumorosità saranno quindi ridotti di 4 dB(A) per le autovetture, i furgoni, gli autobus e i pullman; per gli autocarri di 3 dB(A). Complessivamente, questi provvedimenti ridurranno l'inquinamento acustico dei veicoli del 25% circa. Nonostante l'aumento del traffico, i valori limite di rumorosità dei veicoli non erano stati cambiati dal 1996. I valori limite saranno ridotti in 3 fasi: la prima fase prende avvio 2 anni dopo la pubblicazione dell'approvazione definitiva della proposta odierna; la seconda inizia tra 5/7 anni; la terza, tra 10/12 anni. Inoltre, per misurare le emissioni sonore un metodo di prova nuovo e più rappresentativo garantirà che il livello sonoro dei veicoli in condizioni di guida su strada non si discosti dai risultati della prova di omologazione. Tale metodo di prova è riconosciuto a livello internazionale e semplifica quindi ai costruttori di autoveicoli l'esportazione al di fuori della UE.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-363_it.htm



Norme più flessibili in materia di visti per stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro

Molti cittadini di paesi terzi che desiderano recarsi nell'UE devono spesso affrontare procedure complesse, lunghe e costose per ottenere il visto. Le proposte presentate renderanno le procedure

sensibilmente più brevi e semplici per i richiedenti il visto per soggiorni di breve durata e comporteranno risparmi in termini di costi e meno burocrazia, pur garantendo il livello di sicurezza. Rendere più facile l'accesso allo spazio Schengen ai viaggiatori legittimi faciliterà i soggiorni per visite a familiari e i viaggi d'affari e stimolerà l'attività economica e la creazione di posti di lavoro, ad esempio nel settore del turismo e in quelli connessi della ristorazione e dei trasporti. Da uno studio recente si evince che nel 2012 sono stati "persi" in totale 6,6 milioni di potenziali viaggiatori provenienti da sei dei paesi con il maggior numero di viaggiatori a causa della complessità delle procedure di rilascio dei visti.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-347_it.htm



Sicurezza stradale: diminuiscono i decessi sulle strade europee

Nel 2013, per il secondo anno consecutivo, è diminuito drasticamente il numero di persone che hanno perso la vita sulle strade europee. Anche in Italia si registra un importante calo dei morti per incidenti stradali. Sulla base di dati preliminari, il numero di decessi sulle strade è diminuito dell'8% rispetto al 2012 e fa seguito alla riduzione del 9% registrata tra il 2011 e il 2012. Ciò significa che l'Europa è ora sulla buona strada per conseguire l'obiettivo strategico di dimezzare i decessi da incidenti stradali tra il 2010 e il 2020. La sicurezza stradale è uno degli ambiti in cui l'Europa ha registrato grandi successi. Una riduzione del 17% rispetto al 2010 significa che sono state salvate circa 9000 vite umane. Il vicepresidente Siim Kallas, Commissario UE per la mobilità e i trasporti, ha dichiarato: "La sicurezza dei trasporti è un marchio europeo. Per questo era estremamente importante che i buoni risultati del 2012 non restassero un fatto estemporaneo. Sono quindi fiero di constatare che l'UE è assolutamente sulla buona strada per conseguire gli obiettivi di sicurezza stradale fissati per il 2020. Ma non c'è spazio per alcun compiacimento se pensiamo che ogni giorno sulle strade d'Europa perdono la vita ancora 70 persone. È necessario continuare il nostro impegno congiunto a tutti i livelli per migliorare ulteriormente la sicurezza sulle strade europee".

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/trasporti_energia/sicurezza_stradale_dati2013_it.htm



Per un futuro più luminoso, accendiamo il sole...

COELUX è il nome di un progetto finanziato dall'Unione europea, rientra tra i dodici progetti tecnologicamente innovativi presentati alla Innovation Convention del marzo 2014 a Bruxelles. A guidare il progetto una PMI italiana.

COELUX, l'innovativo progetto finanziato dalla Unione Europea, che riproduce nell'architettura indoor gli effetti fisici e ottici della luce in natura, simulando la diffusione e la trasmissione dei raggi solari attraverso l'atmosfera. Guida il progetto una PMI italiana. Il progetto, fra i dodici progetti tecnologicamente innovativi presentati alla Innovation Convention del marzo 2014 a Bruxelles, è pronto a conquistare una quota dei 58 miliardi di euro del mercato mondiale dell'illuminotecnica. Immaginate di trovarvi seduti in una stanza senza finestre, ma con la sensazione che vi splenda in volto il sole: un'esperienza unica. Questo è ora possibile grazie a COELUX, progetto finanziato dall'Unione Europea che riproduce nell'architettura indoor gli effetti fisici e ottici della luce in natura, simulando la diffusione e la trasmissione dei raggi solari attraverso l'atmosfera. Un fenomeno di cui si è dimostrato l'effetto positivo sul comfort e sul benessere percepiti in ambienti chiusi e seminterrati.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/scienza_ricerca/accendiamo_ilsole_it.htm



Nestor: i misteri dell'universo nei fondali del Mediterraneo

Più di 2.000 anni prima che la scienza potesse dimostrare l'esistenza degli atomi, gli antichi Greci avevano già teorizzato la loro esistenza. I loro discendenti continuano ad approfondire le ricerche, come nel caso del progetto Nestor a Pylos, nel sud della Grecia. Si tratta di costruire un telescopio nelle profondità del Mar Mediterraneo per rilevare i neutrini in un tentativo di rivelare i più grandi segreti dell'universo. I neutrini, come spiegato dal fisico americano Frederick Reines, sono "la più

piccola quantità di realtà mai immaginata dall'essere umano". Viaggiando alla velocità della luce e senza l'influenza dei campi magnetici, i neutrini attraversano la terra portando con loro importanti informazioni relative a fonti astrofisiche molto distanti. Avere maggiori informazioni su di loro significa capire meglio di cosa è costituito l'universo e come funziona. Nestor, acronimo inglese di telescopio sottomarino per lo studio dei neutrini di alta energia e nome del re di Pylos nelle epopee omeriche, è stato costruito per questo motivo. Una volta ultimato, sarà installato ad una profondità di 5,200 metri a 30 km dalla costa del Peloponneso. Dovrebbe essere finanziato parzialmente dal programma Horizon 2020, che tra il 2014-2020 distribuirà 80 miliardi di euro alla ricerca, all'innovazione e agli sviluppi tecnologici degli Stati membri.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140327STO40046/html/Nestor-i-misteri-dell'universo-nei-fondali-del-Mediterraneo>



Risultati contrastanti sulle riforme nei paesi vicini

Dalla revisione annuale degli sforzi compiuti dall'UE per incoraggiare il processo di riforma nei paesi vicini orientali e meridionali emerge un quadro eterogeneo per il 2013. Con la **politica europea di vicinato (PEV)**, l'UE offre un aiuto finanziario ai partner che si sono impegnati a riformare il sistema di governo e le politiche economiche e ad avviare altre iniziative positive, come la lotta alla corruzione. La politica punta a promuovere la prosperità, la stabilità e la sicurezza nel bacino mediterraneo e nell'Europa orientale. Nonostante l'avvio di importanti riforme politiche ed economiche, il 2013 è stato un anno di crisi per numerosi paesi, a causa dell'instabilità politica e dei problemi di sicurezza a livello nazionale e regionale.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/news/external_relations/140328_it.htm



Abbigliamento e giocattoli fra gli articoli più pericolosi nell'UE

Nel 2013 il sistema europeo d'informazione rapida sui prodotti pericolosi (RAPEX) ha pubblicato un numero record di notifiche ed è aumentata la percentuale di prodotti non sicuri provenienti dalla Cina. In totale, l'anno scorso il sistema ha pubblicato 2364 notifiche per prodotti non alimentari, fra cui bagnetti non stabili per neonati, passeggini che si richiudono inaspettatamente, inchiostri per tatuaggi contenenti sostanze tossiche proibite e calzature in cui sono presenti sostanze chimiche che provocano allergie. Il sistema, grazie al quale i prodotti pericolosi sono ritirati rapidamente dal mercato o richiamati dai consumatori, funziona in tutti i 28 paesi dell'UE, oltre che in Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Nel 2013 il numero delle notifiche è cresciuto del 3,8% rispetto all'anno precedente. Secondo la Commissione, l'aumento è dovuto non tanto a un numero maggiore di prodotti pericolosi distribuiti in Europa, quanto al rilevamento e all'intervento più efficaci da parte delle autorità nazionali di sorveglianza.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/news/environment/140326_it.htm

*“Ufficio Europa ed Interventi Comunitari”
Corso Cavour - 98100 Messina
Tel. 0907761827/832/829
Fax 0907761830
e-mail: ufficioeuropa@provincia.messina.it*